



## ***Presidenza del Consiglio dei Ministri***

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

### **Decreto n. 2905 del 5 dicembre 2025**

**Oggetto:** Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22 del 26 maggio 2023 “Misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo danneggiato dall’evento alluvionale del 26 novembre 2022 e disposizioni sui termini dell’ordinanza n.18 del 31 agosto 2022”.

Comune di: **Casamicciola Terme**

**RCR prot. n. 7444E/CS/ISCHIA del 22/07/2024**

Istanza presentata da: **GST SRL - CF/P.IVA 09674951216**

Edificio sede di attività produttiva in **Piazza Bagni, n. 4**

Legale Rappresentante: **Rosario Trani**

**Contributo concedibile 567.665,93 al netto di IVA**

**CUP D34I23000000001**

**Il Commissario Straordinario del Governo** per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell’Isola d’Ischia, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e confermato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23 gennaio 2025 al n. 234;

**VISTO** il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito in legge n. 130 del 16 novembre 2018 (G.U. n. 269 del 19.11.2018);

**VISTO** l’articolo 1, comma 682, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che il termine della gestione straordinaria di cui all’articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 19 del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il Commissario straordinario è intestatario della Contabilità Speciale n. 6103 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l’assistenza alla popolazione;

**Considerato** che ai sensi dell’art. 19 del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il Commissario straordinario è intestatario della Contabilità Speciale n. 6103 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l’assistenza alla popolazione;

**Visto** l’articolo 18, comma 1, lett. b), del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il quale prevede che il Commissario vigila sugli interventi di ricostruzione e



## ***Presidenza del Consiglio dei Ministri***

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

riparazione degli immobili privati di cui all'articolo 20, nonché coordina la concessione ed erogazione dei relativi contributi, così come il comma 1 lett. e) prevede che il Commissario straordinario interviene a sostegno delle imprese che hanno sede nei territori interessati e assicura il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici, nonché il successivo comma 2, il quale stabilisce che per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di atti di carattere generale e di indirizzo;

**Visto** l'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il codice della protezione civile e, in particolare, il comma 2, che individua le finalità delle ordinanze da adottarsi nella fase emergenziale, tra cui, alla lettera c) *“l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento”* e alla lettera e) *“la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza”*;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. del 30 novembre 2022 n. 948, recante *«Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal giorno 26 novembre 2022»* e, in particolare, l'art. 4, comma 3, che prevede, in attuazione del citato art. 25, comma 2, lett. c) del codice, l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'alluvione del 26 novembre 2022, nel limite massimo di euro 5.000,00 per ciascun nucleo familiare e di euro 20.000,00 per ciascun impresa;

**Vista** l'ordinanza del Commissario delegato ex OCDPC n. 948/2022, n. 4 del 30 dicembre 2022, e, in particolare, gli artt. 10 e seguenti, con i quali è stata data attuazione alle richiamate disposizioni di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del codice;

**Considerato** altresì, che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del codice, le misure di immediato sostegno possono costituire anche anticipazione delle successive misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. e) del codice, nonché di eventuali ulteriori contributi a qualunque titolo previsti;

**Visto** il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 (di seguito anche *“decreto-legge”*);

**Visto** l'art. 5 – *ter* del decreto legge n. 186 del 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 gennaio 2023, n. 9 il quale prevede, al primo comma, che *“Al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici, e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario*



## **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

*straordinario di cui all'articolo 17 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, limitatamente ai compiti regolati dal presente articolo. Conseguentemente, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, gli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere d), e) e f), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono esclusi dall'ambito di operatività del Commissario delegato nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 30 novembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022”;*

**Visto** il parere reso dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. 13962 del 15 marzo 2023 con cui è stato precisato che: a) il contributo di euro 20.000,00 di cui all'art. 4, comma 3, OCDPC n. 948/2022, è “finalizzato a concorrere alla ripresa delle attività economiche e produttive nella sua più vasta accezione, potendo essere esteso anche alla copertura degli oneri finalizzati a evitare l'eventuale aggravarsi della situazione di danneggiamento e deterioramento a seguito del verificarsi degli eventi emergenziali”; b) lo stesso può costituire anche un'anticipazione delle misure di cui all'art. 25, comma 2, cit., lett. e); c) queste ultime sono di competenza del Commissario straordinario per il sisma 2017;

**Visto** l'articolo 18, comma 1, lettera e) del decreto-legge 109 del 28 settembre 2018 e s.m.i., il quale prevede che il Commissario straordinario interviene a sostegno delle imprese che hanno sede nei territori interessati e assicura il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici, nonché il successivo comma 2, il quale stabilisce che per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di atti di carattere generale e di indirizzo;

**Tenuto conto che** con ordinanza commissariale n. 18 del 31 agosto 2022, sono state approvate le “Misure in favore delle imprese danneggiate dal sisma del 21 agosto 2017 ubicate nei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno e disposizioni sui termini”;

**Visto** l'articolo 15, comma 3 dell'Ordinanza Speciale n. 8 del Commissario Straordinario, il quale prevede che “La Struttura Commissariale provvede all'esame della completezza e regolarità della documentazione relativa alla domanda presentata, sulla base delle attestazioni del professionista incaricato presenti nella relazione tecnica, provvedendo all'istruttoria dell'istanza, [...]” modificando i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 7 dell'Ordinanza 22/23;

**Considerato**, che le disponibilità in essere sulla contabilità speciale possono essere utilizzate anche per finanziare ulteriori interventi volti a favorire il primo ripristino del tessuto abitativo e la ripresa e lo sviluppo delle attività economiche nelle aree colpite dagli eventi alluvionali e franosi eccezionali verificatisi a far data dal 26 novembre 2022, cui è preposto il Commissario straordinario ai sensi del citato articolo 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022;

**Viste:** le ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell'isola dell'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e, in particolare:



## **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- l'ordinanza n. 4 del 15 febbraio 2019, recante i “*Criteri e modalità di concessione del contributo per gli interventi di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo non classificati agibili, che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 21 agosto 2017*”, per la regolamentazione delle modalità di concessione dei contributi ai privati per la ricostruzione da “danni lievi”;
- l'ordinanza n. 17 del 31 maggio 2022, recante le “*Misure per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi per la ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia*”;
- l'ordinanza n. 18 del 31 agosto 2022, sono state approvate le “*Misure in favore delle imprese danneggiate dal sisma del 21 agosto 2017 ubicate nei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno e disposizioni sui termini*”;

**Vista** l'ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023, recante le “*Misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo danneggiato dall'evento alluvionale del 26 novembre 2022 e disposizioni sui termini dell'ordinanza n.18 del 31 agosto 2022*”.

**Richiamato** l'art. 6 che prevede “*per il ristoro dei danni alle scorte e ai beni mobili strumentali*”, in cui si stabilisce al comma 1 che “*È previsto un contributo nella misura del 100% del danno accertato in favore delle imprese che abbiano subito danni alle scorte e ai beni mobili strumentali, compresi i beni mobili registrati, per effetto degli eventi alluvionali del 26 novembre 2022. A tali fini, si applicano gli articoli da 28 a 36 dell'ordinanza commissariale n. 18/2022, in quanto compatibili. Al comma 3, del predetto articolo si afferma che “Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato 1 all'Ordinanza 18 del 31 agosto 2022, di cui costituisce parte integrante*”;

**Richiamato** l'art. 38, comma 1 dell'Ordinanza n. 18/22 che prevede che “*L'erogazione del contributo, nei limiti di cui all'articolo 32, è effettuata dal Commissario entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di concessione di cui all'articolo 33 senza ulteriore richiesta*”;

**Richiamato** il comma 2 del predetto art. 38 in cui è previsto che: “*Il contributo è erogato al beneficiario che può optare: a) per l'erogazione per stati di avanzamento, asseverati dal tecnico incaricato, nel numero massimo di tre, a cui si aggiunge il saldo finale che non può essere inferiore al 30% del contributo concesso, previa produzione di documentazione di spesa e relative quietanze di pagamento per le spese già sostenute; b) per l'erogazione in unica soluzione, qualora gli interventi siano stati già interamente eseguiti, dietro presentazione della documentazione di spesa ed eventuali quietanze di pagamento delle spese già sostenute e di asseverazione di completamento dell'intervento da parte del tecnico incaricato*”;

**Richiamato** il parere dell'Avvocatura di Stato, prot. 3560E/CS/ISCHIA del 02/10/2023, in cui si informa che, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di esenzione vigente (GBER) le compensazioni dei danni derivati da calamità naturali sono in esenzione di notifica e anche svincolati dal regime *de minimis*;

**Considerato** che, per quanto attiene agli interventi di recupero degli immobili privati, pubblici e produttivi danneggiati dagli eventi del 26 novembre 2022, occorre fare riferimento alla scheda AeDEI, predisposta, in attuazione dell'ordinanza del Commissario



## **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Delegato n. 7/2023, ai fini della ricognizione e valutazione, da parte dei tecnici incaricati, dei danni, i cui esiti prevedono una classificazione corrispondente a livelli di danno di diversificata entità ed estensione, contraddistinte dalle lettere da A) ad E), con l'aggiunta della lettera-F) nei casi di criticità esterne all'edificio;

**Valutato** di dover procedere inizialmente alla esecuzione degli interventi di riparazione degli immobili privati e delle attività produttive con danni di non rilevante entità, come attestati dalla scheda AeDEI, con riserva di disciplinare con successivi provvedimenti gli ulteriori e più complessi interventi di ricostruzione e riparazione e pertanto escludendo, per il momento, gli edifici con esito E ed EF;

**Considerato che** il signor Trani Rosario, legale rappresentante della ditta "GST SRL (gestione e sviluppo del turismo)", con documentazione acquisita al protocollo 7444E/CS/ISCHIA del 22/07/2024 e s.m.i., ha richiesto il contributo per la riparazione dei danni da frana per l'immobile sede dell'attività produttivo-economica (art. 5, Ord. 22/23) sito in Piazza Bagni, n. 4, Casamicciola Terme e censito al catasto al fg. n. 8 - p.lla n. 379, sub. 10 e 14 e per il ristoro dei danni subiti ai beni strumentali e alle scorte (art 6, Ord. 22/23);

**Considerato** che con Decreto n. 2247 del 22/01/2025 è stato concesso, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n. 22/23, un contributo di € 660.674,00 al netto di IVA, pari al costo convenzionale, per la riparazione di immobile a uso attività produttiva, successivamente erogato con Decreto n. 2584 del 16/07/2025 per l'intero importo concesso;

**Richiamato** l'iter di acquisto dell'immobile, come precisato nel Decreto di concessione n. 2247 del 22/01/2025, con il quale, oltre al corpo di fabbrica, erano stati acquisiti anche beni strumentali elencati nell'atto di compravendita con stima a firma dell'Arch. Enzo Galano redatta in data 01/10/2019 per un valore di € 503.422,05 sulla considerazione del "prezzo secondo il mercato attuale deprezzato degli anni di vita";

### **Tenuto conto che:**

- il beneficiario non ha richiesto, ai sensi dall'art. 10, comma 2, lettera B, dell'O.C.D.P.C. n. 948 del 30/11/2022, per l'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva, mediante il Modello "C1" un anticipo per € 20.000,00 complessivi per gli interventi già eseguito per la pronta ripresa dell'attività;
- nella relazione asseverata a firma del tecnico, Geom. Vincenzo D'Acunto, al prot. 14585E/CS/ISCHIA del 14/12/2024, vengono indicati i seguenti danni: "[...] La società GST Gestione e Sviluppo del turismo S.r.l. è assegnataria a seguito di Fallimento n°198/19 con relativa aggiudicazione del 27/06/2022, nonché attuale comodataria giusto contratto di comodato del 28/03/2023, della struttura turistico ricettiva denominata "Hotel Terme Manzi" sita nel Comune di Casamicciola Terme alla Piazza Bagni n°4 e censita nel N.C.E.U. al foglio 8 particella 379 sub 10 categoria D/4 Rendita €14.473,70 e sub 14 categoria D/2 Rendita €78.149,77. [...] In riferimento al mandato ricevuto si è accertato che la struttura in oggetto ha subito gravi e numerosi danni causati dagli eventi franosi avvenuti in data 26/11/2022 i quali hanno colpito una vasta zona del Comune di Casamicciola Terme ed in particolar modo la frazione di Piazza Bagni dove è ubicata la struttura turistico-ricettiva "Hotel Terme Manzi". [...] L'evento franoso ha invaso infatti,



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

*mediante colata di detriti e fango, gran parte del reparto termale, dell'ingresso/hall, gli uffici, la reception, il salotto ed il bar e la zona retrostante lo stesso. In tali ambienti si nota tutt'oggi il livello del fango segnato lungo le pareti interne che, in alcuni punti ha raggiunto anche un metro di altezza; i danni subiti sono numerosi ed ingenti a partire dagli arredi, gli impianti idrici, elettrici e termali oltre ai danni alla struttura quali pavimenti, pareti e rivestimenti in marmo, infissi interni ed esterni. Circa gli arredi da stimare a corrente valore di mercato, la committenza mi fornisce copia di una relazione di stima a firma dell'Arch. Vincenzo Galano datata 18 ottobre nella quale vengono inventariati e stimati gli arredi dell'intera struttura turistico-ricettiva. [...] Individuati i beni da stimare lo scrivente ha effettuato una serie di ricerche informatiche e consultato siti internet più famosi per lo shop on-line al fine di stabilire il prezzo di mercato all'attualità di ogni singolo accessorio. [...] I prodotti stimati sono stati inventariati dallo scrivente nell'allegato elenco dei beni mobili con prezzo di mercato all'attualità. Le relative caratteristiche nonché prezzo corrente di mercato sono rappresentati nell'allegato n. 2. La stima dei beni mobili è stata divisa per ambienti; essa ammonta ad un totale di € 223.656,45". Si precisa che tale importo non comprende gli impianti afferenti all'attività termale presente nel fabbricato e ammalorati dall'evento alluvionale e che tale valutazione è stata individuata nel CME allegato all'istanza di cui al prot. 7444E/CS/ISCHIA del 22/07/2024 ove risulta indicata la cifra di € 423.607,25 per complessivi € 647.263,70 come indicato nella RCR di cui al prot. 7444E/CS/ISCHIA del 22/07/2024;*

- Con prot. 13033 e 13381E/CS/ISCHIA del 21/11/2025, sono stati indicati dal tecnico incaricato le somme necessarie al riavvio completo dell'attività in € 558.719,68 di cui € 149.141,04 per il ripristino degli impianti, per € 97.382,23 il posizionamento di arredo, elettrodomestici, macchinari, accessori tecnologici in sostituzione di quello distrutto dal fango ed € 312.196,41 per il miglioramento della struttura ricettiva in termini di impianti, arredo e tecnologia;
- Il beneficiario ha trasmesso fatture per la spesa richiesta, € 558.719,68; una parte risulta essere già stata liquidata dalla società GST per complessivi € 289.669,96 come si evince dai bonifici allegati all'istanza;
- o Il tecnico incaricato, con la documentazione allegata all'istanza e integrata con protocollo n. 7444E/CS/ISCHIA – integrazioni: 14585E/CS/ISCHIA del 14/12/2024, 13033 e 13381E/CS/ISCHIA del 21/11/2025, ha complessivamente indicato i seguenti costi per il ripristino dei danni subiti ai beni strumentali:

BENI	Valori di acquisto	Valore stato d'uso	Programma riacquisto
	0,00 €	647.263,70 €	558.719,68 €

Allegando la seguente documentazione:

Preventivi, fatture e quietanze di pagamento inerenti al riacquisto del materiale ammalorato; Computo consuntivo; Perizia asseverata e aggiornamenti; Relazione fotografica; Elenco beni strumentali ammalorati; Elenco beni periziati per acquisto immobile;



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- In particolare, è stato allegato il quadro economico complessivo delle somme necessarie al riavvio (per un totale di € 558.719,68 spese tecniche escluse) con una dettagliata distinzione delle macrovoci di spesa (arredi, impianti, attrezzature e macchinari), indicazione completa delle fatture e per queste ultime anche il dettaglio del parziale pagamento per la somma di € 289.669,96

### Tenuto altresì conto che:

- Che, con riferimento agli interventi indicati dal tecnico come “*OPERE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA IN TERMINI DI IMPIANTI, ARREDO E TECNOLOGIA*” nella nota di cui ai prot. nn. 13033 e 13381E/CS/ISCHIA del 21/11/2025, con ulteriore comunicazione del 03/12/2025, prot. n. 14011E/CS/ISCHIA, il Geom. D'Acunto Vincenzo ha precisato che “*Il termine “miglioramento”, così come utilizzato nella relazione, non fa riferimento ad opere migliorative in senso edilizio o impiantistico non previste dall'Ordinanza, né all'inserimento di impianti diversi rispetto a quelle originariamente esistenti. Per “miglioramento” si intende esclusivamente: 1) l'insieme degli interventi resisi necessari a riportare l'immobile e i suoi impianti a condizioni funzionali e decorose, rispetto allo stato di grave compromissione in cui versavano a seguito della frana del 26/11/2022; 2) opere di ripristino e sostituzione rese indispensabili dall'evento calamitoso, che hanno comportato l'adozione di apparecchiature o arredi di pari categoria o di tecnologia aggiornata, ma comunque funzionalmente equivalenti a quelli preesistenti; 3) interventi finalizzati quindi unicamente alla riapertura dell'attività economica e alla piena fruibilità degli ambienti danneggiati. Non si è quindi inteso indicare la realizzazione di opere di miglioramento in senso tecnico-normativo (es. incrementi prestazionali, diversa configurazione degli impianti, nuove dotazioni non presenti in origine), ma solo il miglioramento rispetto allo stato post-frana, al fine di ripristinare l'ordinaria funzionalità della struttura ricettiva*”;
- con le precedenti trasmissioni documentali è stata allegata la dichiarazione del beneficiario in merito al recupero dell'IVA e che, pertanto, il contributo richiesto e concedibile risulta essere al netto di detta imposta;
- dall'analisi della documentazione in precedenza elencata emerge quanto segue:
  - Quadro indicante la tipologia di spesa necessaria al riavvio dell'attività:

Tipologia di spesa	Spese fatturate	Spese quietanzate	Spese da quietanzare
Impianti	149.141,04 €	121.203,49 €	27.937,55 €
Attrezzature e macchinari	97.382,23 €	25.028,57 €	72.353,66 €
Arredo	312.196,41 €	143.437,90 €	168.758,51 €
<b>TOT</b>	<b>558.719,68 €</b>	<b>289.669,96 €</b>	<b>269.049,72 €</b>

Si riporta il confronto tra il Valore di acquisto, il Valore dello stato d'uso e il Valore di riacquisto:

Spese beni strumentali			
Valore acquisto a)	Valore stato d'uso b)	Valore riacquisto c)	Spesa ammissibile c<b
nd.	647.263,70 €	558.719,68 €	558.719,68 €
nd.	647.263,70 €	558.719,68 €	558.719,68 €

Con riferimento alle spese tecniche richieste (pari a € 8.946,25 al netto di IVA) queste rientrano, ai sensi dell'art. 29, comma 10 dell'Ordinanza n. 18/22, nelle percentuali stabilite.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Dalle tabelle precedenti emerge che, ai sensi dell'articolo 6 dell'Ordinanza n. 22, come disposto agli artt. da 28 a 36 dell'Ordinanza n. 18/22, il costo ammissibile è pari al minore dei valori richiamati in precedenza e, pertanto, pari al costo del Valore di riacquisto comprensivo di spese tecniche come di seguito dettagliato:

	*Valore acquisto a)	Valore stato d'uso b)	Valore riacquisto c)	Spesa ammissibile pari a b)
Spese beni strumentali	nd.	647.263,70 €	558.719,68 €	558.719,68 €
Spese tecniche	nd.	8.946,25 €	8.946,25 €	8.946,25 €
<b>TOT</b>	<b>nd.</b>	<b>656.209,95 €</b>	<b>567.665,93 €</b>	<b>567.665,93 €</b>

**Nota\*:** Nella perizia asseverata del tecnico incaricato è indicato che il valore dello stato d'uso è stato estrapolato dalla stima dei beni presente nell'atto di compravendita dell'immobile. Non è stato possibile estrapolare il valore di acquisto dei beni strumentali in quanto acquistati da altra ditta.

**Nota\*\*:** Il contributo erogabile, pari al costo ammissibile, sarà liquidato con successivo atto.

**Richiamata** l'istruttoria redatta dai tecnici della Struttura Commissariale di cui al prot. n. 14023I/CS/ISCHIA del 03/12/2025;

**Vista** la proposta di adottare il seguente decreto formulata dal Dirigente competente per materia, a seguito di apposita istruttoria amministrativa e tecnico/contabile;

### DECRETA

- per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente richiamate di **CONCEDERE** in favore della società GST SRL - CF/P.IVA 09674951216 l'importo di € 567.665,93 (cinquecentosessantasettemilaseicentossessantacinque/93) al netto di IVA afferente al ristoro dei beni strumentali ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023;
- Di stabilire che l'importo, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera a) dell'Ordinanza n. 18/22, sarà erogato a stati di avanzamento non inferiori al 30% delle spese già sostenute previa esibizione delle fatture e delle quietanze di pagamento, previa verifica del DURC, Agenzia di riscossione e Certificato Antimafia rilasciato dalla Prefettura;
- Di dare atto che le somme sono tratte sulla Contabilità Speciale n. 6103 accesa sulla Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, che presenta la necessaria disponibilità;
- Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Commissario: [www.sismaischia.it](http://www.sismaischia.it).

Visto di Regolarità Contabile e Copertura Finanziaria

Il Dirigente dell'Area finanziaria:

Dott.ssa Elettra Rinaldi

Parere di Regolarità Tecnica

Il Dirigente: Dott. Geol. Vincenzo Albanese

Il Commissario Straordinario  
On. Avv. Giovanni Legnini